



*Il Piacere d'Assistervi*

**Foglio informativo gratuito**



Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Provinciale ITAL UIL Verona  
Via Nicolò Giolfino, 10 - 37133 Verona - [verona@pec.italuil.it](mailto:verona@pec.italuil.it) - Marzo 2013 - n. 60

## **Soluzione per chi ha 15 anni di contributi: Concessa la pensione secondo la Riforma Amato**

Sbloccata la situazione per migliaia di cittadini che, a causa della Riforma Fornero, rischiavano di vedere la pensione allontanarsi di altri 5 anni, nonostante rientrassero nelle deroghe previste dall'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 (c.d. Riforma Amato). Deroghe che concedevano a particolari categorie di lavoratori di essere esonerate – a certe condizioni – dall'innalzamento del requisito minimo contributivo da 15 anni a 20 anni introdotto dal 1° gennaio 1993 proprio da detta Riforma Amato. A causa di un errore interpretativo (e di formulazione della nuova disciplina Monti-Fornero), l'INPS aveva ritenuto che detta deroga non avesse più validità, e che quindi tutti dovessero sottostare al predetto requisito dei 20 anni di contributi. Circostanza che, appunto, imponeva ulteriori cinque anni di lavoro a chi invece sarebbe dovuto andare in pensione con un'anzianità minima contributiva di soli 15 anni.

Ma inquadrriamo meglio la questione.

In primo luogo, come anticipato, solo alcune tipologie di lavoratori dipendenti e autonomi sono state "graziate" dall'art. 2, comma 3 della Riforma Amato; tipologie che in tale occasione furono individuate nel modo seguente:

Lavoratori che, al 31 dicembre 1992, hanno maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente. Per far valere il soddisfacimento di detti requisiti, risultano utili tutti i contributi obbligatori, figurativi, volontari, da riscatto e da ricongiunzione relativi a periodi anteriori al 1 gennaio 1993. Lavoratori ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992, con decorrenza dell'autorizzazione alla prosecuzione collocata entro il 26 dicembre 1992. Lavoratori dipendenti in grado di far valere un'anzianità assicurativa di almeno 25 anni e che risultano occupati per almeno 10 anni (anche non consecutivi) per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare. Questi requisiti potevano essere maturati anche dopo il 31 dicembre 1992. Lavoratori dipendenti che possono far valere al 31 dicembre 1992 un periodo di assicurazione e di contribuzione inferiore ai 15 anni previsti dalla previgente normativa. In questa categoria rientrano i lavoratori che, pur sommando le settimane di contribuzione maturate fino al 31 dicembre 1992 con le settimane di calendario comprese tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese di compimento dell'età pensionabile, non risultavano in grado di conseguire i requisiti assicurativi e contributivi dalla nuova Riforma Amato, rischiando di rimanere senza pensione. Nei loro confronti, quindi, erano stati riconosciuti dei requisiti ridotti. Tutti i soggetti appena elencati, dunque, avevano la possibilità di accedere alla pensione di vecchiaia con la precedente anzianità minima di 15 anni di contributi e al perfezionamento dell'età pensionabile prevista per la generalità dei lavoratori. E dopo numerose richieste di chiarimenti, i Ministeri competenti e l'INPS (con la Circolare n. 16/2013) hanno infine confermato che dette deroghe rimangono operative anche dopo l'entrata in vigore della Legge n. 214/2011 introdotta dal Governo Monti, proprio perché l'art. 24 della stessa non abroga espressamente tali norme. **Tuttavia, pur rimanendo fermo il minimo contributivo di 15 anni, ai lavoratori coinvolti si applicheranno i nuovi requisiti anagrafici stabiliti per la pensione di vecchiaia nel sistema retributivo e misto dalla Riforma Fornero (decorrenti dal 1° gennaio 2013), così come la disapplicazione della finestra mobile disposta dal D.L. n. 201/2011.**

**Rivolgersi agli uffici ITAL per maggiori informazioni: 045/8873101**



## LAVORI USURANTI

E' scaduto il 1 marzo 2013 il termine per la domanda di riconoscimento di svolgimento lavoro usurante al fine di ottenere la pensione in regime agevolato, così come stabilito dalla legge per queste tipologie di lavoro.

L'Inps con messaggio n. 876 del 15 gennaio 2013 chiarisce che la generalità dei lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti possono andare in pensione nel 2013, se in possesso di un'anzianità contributiva di 35 anni e un'età di 61 anni e 3 mesi se lavoratori dipendenti, 62 anni e 3 mesi se lavoratori autonomi. Per i lavoratori in questione continua ad essere vigente il sistema delle quote ossia la somma dell'anzianità contributiva e dell'età anagrafica; pertanto oltre ai suddetti requisiti devono far valere una quota pari a 97,3 se lavoratori dipendenti e 98,3 se lavoratori autonomi.

I lavori riconosciuti particolarmente faticosi e pesanti riguardano:

- Lavori in galleria, cava o miniera;
- Lavoratori che svolgono turni di notte;
- Lavoratori addetti alla c.d. "linea catena";
- Conducenti di veicoli pesanti;

Per i lavoratori che svolgono turni di notte i requisiti per accedere alla pensione agevolata variano in rapporto alle giornate/anno di lavoro notturno.

Il beneficio pensionistico è riconosciuto ai lavoratori che, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, abbiano svolto una o più delle attività usuranti per un tempo pari:

- ad almeno sette anni negli ultimi dieci anni di attività lavorativa, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, per le pensioni aventi decorrenza entro il 31 dicembre 2017;
- ad almeno la metà della vita lavorativa per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2018 in poi.

Ai lavoratori destinatari del beneficio in esame continuano ad applicarsi le cosiddette "finestre mobili" pertanto la prima decorrenza utile è fissata a 12 mesi dopo la maturazione dei requisiti se la pensione viene liquidata a carico di una delle gestioni dei dipendenti o a 18 mesi se a carico di una gestione degli autonomi.

Per avere maggiori informazioni rivolgetevi all'ufficio ITAL a te più vicino.

### **Estesa maternità alle lavoratrici/lavoratori iscritti alla gestione separata Inps, nei casi di adozione e affidamento.**

Esteso da 3 a 5 mesi il periodo di spettanza dell'indennità di maternità alle lavoratrici/lavoratori iscritti alla gestione separata Inps, nei casi di adozione e affidamento. L' Inps, nel messaggio 1785 del 30 gennaio scorso, chiarisce che l'estensione del periodo di congedo risulta applicabile, in presenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dell'indennità di maternità/paternità, a tutti i rapporti non esauriti, intendendosi come tali quelle situazioni giuridiche per le quali non sia intervenuta sentenza passata in giudicato o estinzione del diritto per prescrizione

Cerca l'ufficio Ital più vicino per ricevere la consulenza e assistenza gratuita di operatori qualificati.

## **PREMIO BEATRICE "Premio Solidarietà 2013"**

L'Associazione il Sorriso di Beatrice con il patrocinio della **REGIONE VENETO**, dell'**ITAL UIL Nazionale**, della **UIL di Verona**, dell'**Ufficio Scolastico Provinciale XII di Verona**, **Comune e Provincia di Verona**, organizza il **2° PREMIO BEATRICE**. L'obiettivo del Premio "Beatrice" è quello di svolgere un'opera di sensibilizzazione verso i giovani segnalando: singole persone, gruppi scolastici, gruppi di volontari, gruppi parrocchiali, istituzioni, associazioni che nei settori della scienza, della scuola, della cultura, del lavoro, della politica, dell'economia, dello sport e dello spettacolo, offrono parte della loro vita a favore di chi soffre nel mondo. Il premio "Beatrice" consiste in una somma in denaro che viene assegnata ad insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore, ad una o più Associazioni, gruppi e singole persone nell'ambito della cerimonia pubblica alla presenza delle autorità veronesi.

Nel corso della cerimonia l'associazione assegnerà inoltre il Premio Beatrice a personalità e cittadini per meriti acquisiti nell'impegno verso i bisognosi e a professionisti che si sono particolarmente distinti nell'ambito della solidarietà e/o della malattia oncologica.

Presentano la serata: **Francesca Cheyenne** speaker di Rtl 102.5 e **Charlie Gnocchi** anch'egli speaker di Rtl 102.5 ed inviato speciale di Striscia la notizia dove interpreta il ruolo di Mr. Neuro

Per informazioni sul bando e sulle modalità d'iscrizione visitare il sito [www.ilsorrisodibeatrice.com](http://www.ilsorrisodibeatrice.com)

### **Principali sedi di Patronato Ital presenti sul territorio di Verona:**

- 1) **Verona: via Giolfino, 10 – 045/8873101 – [verona@pec.italuil.it](mailto:verona@pec.italuil.it)**
- 2) **San Bonifacio: via Camposolo, 198 – 045/6102525 – [sanbonifacio@pec.italuil.it](mailto:sanbonifacio@pec.italuil.it)**
- 3) **Bussolengo: piazza Libertà, 7 – 045/6702666 – [bussolengo@pec.italuil.it](mailto:bussolengo@pec.italuil.it)**
- 4) **Villafranca di Verona: via Garibaldi, 57 – 045/6300333 – [villafranca@pec.italuil.it](mailto:villafranca@pec.italuil.it)**
- 5) **Isola della Scala: via Cavour, 9 – 045/7300472**
- 6) **Bovolone: via Paradiso, 1 - 045/6901291**